

Assemblea dei falegnami

Questa sera alle ore 18 alla Camera del Lavoro...

L'agitazione magistrale

Il Comitato d'Azione ci comunica il seguente Ordine del giorno...

I tre vennero dichiarati in arresto. Essi sono: Di Benedetto Angelo...

Sempre per i mobili

Continuano le denunce per la mancata denuncia di mobili non propri...

Sull'aumento tariffe tramviarie

Veniamo informati che la Società Friulana di Elettricità in considerazione delle spese...

DA BUIA Un ferimento

Gli. 7. — Sare sono verso le ore 20 nell'osteria di Conchita Paolo...

Un certo punto il Lavoretti, visistosi a un punto, raccolse una botte...

Nella caserma dei carabinieri vicino alla strada principale del paese...

Per l'igiene. Nella caserma dei carabinieri vicino alla strada principale del paese...

Per il mercato bovino. In questo capoluogo, dietro iniziativa dell'Unione Commercianti...

Per il mercato bovino. In questo capoluogo, dietro iniziativa dell'Unione Commercianti...

Per il mercato bovino. In questo capoluogo, dietro iniziativa dell'Unione Commercianti...

Per il mercato bovino. In questo capoluogo, dietro iniziativa dell'Unione Commercianti...

Per il mercato bovino. In questo capoluogo, dietro iniziativa dell'Unione Commercianti...

Per il mercato bovino. In questo capoluogo, dietro iniziativa dell'Unione Commercianti...

Per il mercato bovino. In questo capoluogo, dietro iniziativa dell'Unione Commercianti...

dato dalla compagnia drammatica della...

Sabato poi comincerà una serie di recite della compagnia Picasso.

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

Un pubblico scelto e folto, in prevalenza signore ed ufficiali...

Un successo migliore non potevasi veramente attendere, sia per l'incasso...

to Adige fu...
intermedi...
LIBERALE...
no...
cominci...
niche per...
zioni...
e a richie...
Vendita...
Cavour...
Vasco, Gola...
Specialista...
UDINE...
confezioni...
NORA...
PERZA...
UDINE...
himi...
N. 2...
Pompe...
bilance...
E...
GAZZINI...
LU...
confezioni...
ANTINI...
RIA...
UDINE...
tuli...
e...
MEZZA...
annunci...
(Palaz...
zato sul...
gratio...
Banco...
SS...
spial...
mentari...
UDINE...
SS...
di esalt...
zazione...
SEGO...
mentari...
UDINE...
SS...
di esalt...
zazione...
SEGO...
mentari...
UDINE...
SS...
di esalt...
zazione...
SEGO...

PADOVA

Per le campagne di Trento e Trieste

La Lega Studentesca di Padova, da un'altra volta, per mezzo di questo stesso giornale lanciò un caldo appello a tutta la cittadinanza, perché offriva i mezzi onde poter studiare a Trieste e Trento quelle campagne che il nemico asportò: ricorda ancora una volta ai cittadini la nobile iniziativa.

Esi possono fare le loro offerte presso i negozi cittadini, presso le redazioni dei giornali e presso la sede della Lega in Via Mentana N. 5. Ed allo scopo di raccogliere maggiori fondi avverte che nei giorni 13, 14, e 15 giugno verrà fatta una pubblica vendita per la città, da studentesse e studenti, di cartolini che essi stessi a questo scopo dipinsero.

La Lega studentesca è sicura che a città non rimarrà sorda a questo nuovo appello.

Comitato Padovano di Prep. Civile

Terza Sottoscrizione - XC Lista
Maggio 1919

Riparto L. 542128,75
Casa di Rip. maggio 1919 3900
Conti Pile, Rosolini id. 500
Pezzioli Palamidese id. 500
Sacerdoti Adolfo ed Emilio 125
Zuccherbello di Pontevico 300
Maggio 1919 3000

Mazzucato Claudio per conto...
Giovanni di proprietà fratelli...
Mazzucato, lavorato dalle alunne...
della Scuola Normale di Padova e dalla Maestra 50,00

Totale Lire 54588,75
Sottoscriz. precedenti L. 1629123,39

Totale generale Lire 1519222,17

Orti di guerra

La denominazione è ormai abituata ma gli orti restano, festanti ed aumentano di numero e di superficie.

Da due ettari con i quali si incominciò, siamo arrivati a nove ettari di terreno coltivato ed altri otto dalla Casa dei Soldati, di dove parti l'iniziativa, gli orti passarono alla Commissione Militare, quando i fondatori cav. Mazzon e cav. Ciano consegnarono i primi prodotti, dov'erano abbandonarsi per seguirne rispettivi destini.

Pro mutilati

Alla Sezione di Padova della Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra sono pervenute le seguenti offerte: N. 1, in ricordo di una triste morte, L. 100; dal sign. Carlo Bizzozzo e C. per onorare la memoria del capitano sig. Vittorio Cervellera L. 20; dal signor Carlo Raffi e famiglia nel secondo anniversario della morte del tenente Giuseppe Raffi caduto sul campo d'onore L. 10.

Chi nasce, chi muore, chi si sposa

Giorno 3 giugno 1919: nati femmine 4, maschi 1 — Morti: Modesti Luigi di anni 4 — Regazzo Alcide 4 — Rosa Maria 79. — Matrimoni nessuno.

Giorno 4 giugno 1919: nati maschi 2, femmine 2 — Morti: Poli Francesco di mesi 7 — Zaramella Luigi di mesi 7. — Matrimoni nessuno.

Il tentato furto di via Businello

Tamiazio Pietro fu Vittorio di anni 19, meccanico, Arcovini Mario di anni 19, meccanico, e Franchini Giuseppe di anni 18, sono accusati di avere nella notte del 7 maggio 1917, rotto una finestra del magazzino di stoffe di proprietà del negoziante Baldan Antonio in Via del Businello, per asportare stoffe, senza però riuscire nell'intento per il sopraggiungere dei proprietari.

DA CAMPOSAMPIERO

Per onorare la memoria del tanto compianto cav. Antonio Gallo furono fatte all'Asilo Umberto I, le seguenti offerte:

Famiglia del cav. Gallo Lire 100
Per disposizione del defunto lire 100
Banca popolare cooperativa 200 — Cav. inc. Giuseppe Legrenzi 100 — Gallo Giovanni 30 — cav. Jacopo Mognio 50 — Taddeani Alfonso e Rinaldi Domenico 50 — Abelli Felice 20 — Cusinato 10 — cav. Arcovini Alfredo 10 — prof. Cavagnolo Lucio 50 — Gallo Ubaldo 70.

DA CAMPOSAMPIERO

Per onorare la memoria del tanto compianto cav. Antonio Gallo furono fatte all'Asilo Umberto I, le seguenti offerte:

Famiglia del cav. Gallo Lire 100
Per disposizione del defunto lire 100
Banca popolare cooperativa 200 — Cav. inc. Giuseppe Legrenzi 100 — Gallo Giovanni 30 — cav. Jacopo Mognio 50 — Taddeani Alfonso e Rinaldi Domenico 50 — Abelli Felice 20 — Cusinato 10 — cav. Arcovini Alfredo 10 — prof. Cavagnolo Lucio 50 — Gallo Ubaldo 70.

DA CAMPOSAMPIERO

Per onorare la memoria del tanto compianto cav. Antonio Gallo furono fatte all'Asilo Umberto I, le seguenti offerte:

Famiglia del cav. Gallo Lire 100
Per disposizione del defunto lire 100
Banca popolare cooperativa 200 — Cav. inc. Giuseppe Legrenzi 100 — Gallo Giovanni 30 — cav. Jacopo Mognio 50 — Taddeani Alfonso e Rinaldi Domenico 50 — Abelli Felice 20 — Cusinato 10 — cav. Arcovini Alfredo 10 — prof. Cavagnolo Lucio 50 — Gallo Ubaldo 70.

VICENZA

Per la resurrezione della Venezia

L'altro ieri alle ore 14 e mezza ha avuto luogo il Convegno Provinciale delle Mutue.

A tutte le rappresentanze intervenute nel primo, si sono aggiunti in specialità, le seguenti: Federazione Ital. delle soc. di M. S. Operaia M. S. Sandrigo, idem Femminile Vicenza, idem Baibaran Villaga, idem Arzignano, id. fra Artigiani Valdagno, id. Unione Vicenza, idem P.lli Vicenza, idem Generale Operaia Treviso, idem Agricola Operaia Sosano, idem Organo.

TRE SOLDATI ASSOLTI

Da Simone Rocca fu Giuseppe di anni 25, Lisanna Eugenio fu Salvatore di anni 25, e Tassinio Antonio fu Nicola di anni 25, soldati del 11 regg. Fanteria, sono accusati del furto di un fiasco di vino, che avrebbero rubato in un carro ferroviario nella sera del 13 aprile 1919, ad una stazione di Padova.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

VICENZA

Per la resurrezione della Venezia

L'altro ieri alle ore 14 e mezza ha avuto luogo il Convegno Provinciale delle Mutue.

A tutte le rappresentanze intervenute nel primo, si sono aggiunti in specialità, le seguenti: Federazione Ital. delle soc. di M. S. Operaia M. S. Sandrigo, idem Femminile Vicenza, idem Baibaran Villaga, idem Arzignano, id. fra Artigiani Valdagno, id. Unione Vicenza, idem P.lli Vicenza, idem Generale Operaia Treviso, idem Agricola Operaia Sosano, idem Organo.

TRE SOLDATI ASSOLTI

Da Simone Rocca fu Giuseppe di anni 25, Lisanna Eugenio fu Salvatore di anni 25, e Tassinio Antonio fu Nicola di anni 25, soldati del 11 regg. Fanteria, sono accusati del furto di un fiasco di vino, che avrebbero rubato in un carro ferroviario nella sera del 13 aprile 1919, ad una stazione di Padova.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

VICENZA

Per la resurrezione della Venezia

L'altro ieri alle ore 14 e mezza ha avuto luogo il Convegno Provinciale delle Mutue.

A tutte le rappresentanze intervenute nel primo, si sono aggiunti in specialità, le seguenti: Federazione Ital. delle soc. di M. S. Operaia M. S. Sandrigo, idem Femminile Vicenza, idem Baibaran Villaga, idem Arzignano, id. fra Artigiani Valdagno, id. Unione Vicenza, idem P.lli Vicenza, idem Generale Operaia Treviso, idem Agricola Operaia Sosano, idem Organo.

TRE SOLDATI ASSOLTI

Da Simone Rocca fu Giuseppe di anni 25, Lisanna Eugenio fu Salvatore di anni 25, e Tassinio Antonio fu Nicola di anni 25, soldati del 11 regg. Fanteria, sono accusati del furto di un fiasco di vino, che avrebbero rubato in un carro ferroviario nella sera del 13 aprile 1919, ad una stazione di Padova.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA ESTE

La Mutua Scolastica...
5. Ci pervennero la relazione e il bilancio della Mutua Scolastica di questa città, per l'anno 1918-19.

DA PIAVON

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Un prode

Un bravo soldato che onora il paese è Buccioli Davide di Eugenio della frazione di Ronche della classe 1894.

Chiamato alle armi il 7 settembre 1914 venne assegnato alla 7.ª comp. del 6.º regg. bersaglieri, dove si distinse per intelligenza ed ardimento.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Club Alpino Italiano

Presieduta da sig. Arduini, al riunito domenica l'assemblea annuale del club, la prima dopo la guerra.

La presidenza informò di quanto fu fatto dalla Sezione in questi anni, durante i quali la guerra assorbì ogni attività. Ricordo come uno dei rifugi della sezione l'ultimo da essa costruito nell'estremo A. Gordini, in val d'Ombrozza, che è stato in uso al suolo dai cannoni austriaci della Marcellina nell'aprile del 1917.

Le loro lagrime!...

Appena pronunciato le condizioni di pace la Germania si vedeva in grand'agitazione e il suo grado di dolore giungeva a noi d'oltre il Reno, e c'è chi se ne commuoveva...

Molti cominciarono a dire «sono condizioni troppo dure, hanno diritto di vivere anche loro, povera gente...»

Si hanno diritto di vivere, ma chi si commuove alle loro lagrime, dimentica che dice che la Germania non può pagare, dimentica...

Dimentica che mentre tutto il Belgio e tutta la Polonia e molte provincie d'Italia e di Francia sono state invase e saccheggiate, tutto il territorio tedesco è inondato...

Dimentica che mentre gran parte della popolazione della terra era scampata dai tedeschi e senza fatto, perché le loro case furono distrutte, in Germania — all'infuori dei danni delle incursioni aeree — non una casa è stata distrutta...

Non ha solo gli occhi e mi dispiace la statistica del danno, ma mi dispiace il pessimismo economico, industriale e alla proprietà privata dell'Italia, del Belgio e della Francia, ma ho paura per il nostro...

Nell'estate Polonia Russia e tedeschi distrussero 374.000 fabbricati, nella Galizia 122.343 fabbricati. In questi territori 1/2 milioni di abitanti si trovano senza regolare abitazione...

Durante tre anni che durò l'occupazione tedesca in Polonia, i tedeschi fecero 70.500.000 metri cubi di lagrime che fu esportato in Germania, questo era un vero e proprio stabilimento di lagrime...

I cavalli requisiti ammontano a 608.591. Il numero dei bovini è pari secondo i dati dei registri di popolazione germanici ammonta a 3.174.491 capi. I carri fatti presso la via della Germania...

I tedeschi esportarono dalla Polonia un numero di motori a vapore ed elettricità che rappresenta 110 mila cavalli di forza. In più 100.000 tonnellate di materiale prima necessario all'industria e 401.079 tonni di metalli...

Nel Gennaio 1914 nell'ottica Polonia Russia si contavano 1.181 locomotive, 1494 vagoni per viaggiatori, 63 per servizio postale, 337 per bagagli, 39.427 carri merci. Quando le autorità polacche presero possesso del potere non trovarono che 412 locomotive, 998 vagoni per viaggiatori, 323 bagagliati e postali e 11 mila 975 carri merci. Il resto era stato distrutto o aveva preso la via della Germania...

Chi si commuove alle lagrime dei tedeschi non conosce questo effetto: altre ancora e ne sono state come in questi ultimi giorni, nelle nostre Terre Rosse...

Non ha visto le rovine del Travi, del Casale, non ha visto i boschi tagliati da mano tedesca (austria) e se volete, ma è in fumo. E dove è andato quel legname? Gli invasori per riscaldarsi sul luogo avevano abbattuto dei mobili e delle rovine delle case...

Chi si commuove così facilmente sulla sorte degli Stati Centrali non ha parlato con i nostri contadini che hanno sofferito il loro mestiere in questi giorni. Non ha visto le stalle vuote, i molini, la seghe chiuse...

Chi si commuove alle loro lagrime, presta l'orecchio a una sola compagna. Il suono viene da Berlino e da Vienna e non conosce il silenzio delle nostre terre in ritirata, «saccheggiate», il silenzio dei carri vuoti...

Il mio nome orecchio alle lagrime, d'oltre Reno rimane sordo al grido di dolore che ci viene dalle rive del Reno e del Piave.

Emma Ghidizzina Pacuzzi.

La Croce di Guerra a due valorosi marinai

Il ministro della Marina ha conferito la Croce di guerra ai due marinai, assenti che si sono spiccatamente distinti per il loro coraggio e la loro abilità.

Generale Orsini «Per condotta tenuta a bordo del piroscafo Michangelo in occasione di attacco operato da sommergibile nemico» (16 luglio 1918).

Sergente Biondi «Per condotta tenuta a bordo del piroscafo Michangelo in occasione di attacco operato da sommergibile nemico» (16 luglio 1918).

Il ministro della Marina ha conferito la Croce di guerra ai due marinai, assenti che si sono spiccatamente distinti per il loro coraggio e la loro abilità.

Generale Orsini «Per condotta tenuta a bordo del piroscafo Michangelo in occasione di attacco operato da sommergibile nemico» (16 luglio 1918).

Sergente Biondi «Per condotta tenuta a bordo del piroscafo Michangelo in occasione di attacco operato da sommergibile nemico» (16 luglio 1918).

La gratitudine della Nazione!

Un congedato ci scrive da Aviano e noi pubblichiamo, deplorando che il Patrio Governo continui a lavarsi le mani come Pilato di fronte alle gravi necessità che incombono...

Una delle più paefi ed incompensabili ingiustizie compiute a danno dei soldati e graduati di truppa, che nessuno neanche dei nostri uomini politici più popolari ebbe l'idea di tentare di riparare, ve la presento un soldato in forma di lettera reale, senza ornamenti e senza troppe parole, al solo scopo di suggerire a certi idealisti e politici giudici che anziché cercare le cause di Caporetto nel maleducamento dei soldati, cerchino invece i responsabili e le ingiustizie che crearono quel legittimo malcontento di loro conoscenza...

I soldati e graduati di truppa entrarono in guerra, e molti anche già in congedazione, senza che sia presso a loro vantaggio, alcuna disposizione che venisse a compensare la sua progressiva del costo della vita dal 1915 ad oggi, pur ritenendo, stesso Ministero della guerra, che «seppur militari avessero bisogno d'aiuto dalla famiglia per sciogliere ai loro bisogni, tanto che ai militari potessero avere la famiglia il territorio occupato dal nemico, veniva concessa una indennità di lire 10 mensili».

In un certo modo, venivano progressivamente migliorati le condizioni di vita, e così, in un certo modo, si potessero trovare in condizioni discrete di vita unitamente con le loro famiglie.

Domando io, perché proprio a classe in generale la più povera non doveva essere messa in grado di non distinguere la propria famiglia per i propri bisogni, mentre si pensava e continuamente a quelle classi che in generale sono le più agiate?

Così dicasi ora dopo gli anni di licenza limitati. Per gli ufficiali si provvedeva con una indennità di lire 10 mensili di stipendio, e per i sottufficiali con due mesi di stipendio con arretrati ed accessori, per i soldati e graduati di truppa zero più zero!

A corollario di ciò si pensi che un soldato e ozzidi compensato con dieci centesimi giornalieri, come si usava cinquant'anni fa.

Tramite ingiustizie e troppa ingiustizia fu riservata a noi, che con troppa non facilmente potremmo dimenticare.

VENTURELLI MARCO già soldo della 470.ª Sez. Salmicre

E noi diciamo ancora: non si pensa il Governo? Si dà al fatalismo come i Turchi? O ritiene che il fante non si fonda mai nei dilaghi? Non vede invece la grave minaccia?

Generali ormai il capitale si nasconde, nessuno o ben pochi coraggiosi arrischiavano i propri averi in lavori ed industrie minacciate da scoppiare. Così cresce a vista d'occhio l'immensa esercito di disoccupati.

Il soldato il Governo che dovrebbe con mezzo di ferro dare occupazione ai soldati, congedati e contenerli occupati nei quartieri, così che il capitale ai mostri fiduciosi e riamati e industriali, si mostra merte e indifferente come se i fatti non lo riguardassero.

Il generale Sailer

Agli udicesi sono note le benemerite che il 39.º Corpo d'Armata si è guadagnato nella sua permanenza nel territorio di Udine, permanenza che data dal giorno dell'armistizio. Il Corpo d'Armata che ha il suo comando a Buttrio e tutti i suoi presidi intorno alla città, resterà sì e presto in attesa di essere riassegnato ad un altro territorio del paese, alle riparazioni nei paesi danneggiati ecc.

Questo vogliamo ricevere oggi che al Comandante il Corpo d'Armata, tenente generale Sailer Emilio, di Milano, è stata decretata una attissima onorificenza. Il gen. Sailer fu già valoroso combattente sul Carso e vi si guadagnava due medaglie d'argento al valore militare, una nel 1916, l'altra nel 1917, quando comandava la Brigata Regina.

Le due onorificenze egli conseguì con questo motivazione: « Sorpreso dal suo governo da un insidioso attacco nemico con gas tossici, si slanciava semiscurato fra i suoi soldati che all'impetuoso attacco continuavano a ripiegare davanti alla nube venefica e fredda, con la parola e con l'esempio, sotto intenso bombardamento, si riportava avanti contribuendo efficacemente ad arrestare l'irruzione nemica. Bosco Cappucco, 29 giugno 1916 ».

« Comandante di una brigata di fanteria, con la frequente presenza fra le sue truppe più avanzate, ne preparava e guidava valorosamente l'azione, partecolando alla conquista delle forti posizioni nemiche del Biddone e dello Strone, spingendosi poi animosamente all'insuccesso del nemico in ritirata e conquistando alla loro testa il villaggio di Opprechiasella, ove si rafforzava. Preparandosi a nuove cimenti con personale azione di comando, il favoreggiamento sanguinoso combattimenti del 15-17 settembre 1916 contro le nuove posizioni nemiche ad oriente del Valons. Carso, Opprechiasella, agosto, settembre 1916 ».

In uno a queste decorazioni egli ebbe la promozione a tenente generale per merito di guerra e la croce di guerra francese.

In questi giorni ricordandosi le benemerite che il generale Sailer si è guadagnate nella sua lunga permanenza nelle Colonie, gli è stata conferita la croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia con questa splendida e significativa motivazione:

SAILER cav. Emilio, tenente generale, Maggiore 3.º Governo di Eritrea e Comandante interinale del 1.º reggimento di artiglieria italiana-turca, prese i provvedimenti militari e civili atti a difendere la colonia da attacchi provenienti dal mare da parte della grossa forza nemica ammassata in Arobia, mo-

bilitando un corpo di undecimila uomini al suo comando. Organizzò con quanto capo di S. M. numerosi battaglioni indigeni e li inviò in Libia. La nuova comandante interinale sventò, a capo di ventuna mila uomini da lui reclutati, la minaccia di grossa orde nemiche raccoltesi nei confini (febbraio-giugno 1914). Nominato comandante delle truppe con eredità il programma definitivo di fortificazione e di mobilitazione alla frontiera che, spaziate da lui, sotto la minaccia nemica, diede ottimi risultati per la sicurezza della colonia. Dimostrò senso di reggitore e fiducia di comando, criterio ed efficienza risolutiva, virtù di sempre. — Colonia Eritrea, Settembre 1911-Novembre 1915 ».

Il dittatore della Siberia

Ammiraglio della flotta russa del Baltico, Kolchak, non ebbe occasione di rendersi noto con qualche cosa di nuovo durante la guerra europea. Si ricorda la sua funzione di Kolchak, paragonata a quella di un vecchio re, come si disse, e di un malinconico agli eventi. Il primo episodio comunista della forza di Kolchak e la sua marcia verso il sud, che del resto fu una vittoria, fu la sua vittoria su Kolchak. Dal 1918 Kolchak aveva il suo comando in Siberia, e fu lui a dare il colpo di grazia al governo di Kerenski. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il suo potere si basava sul fatto che era in Siberia grande l'agitazione per lo scoppio della rivoluzione e per la guerra civile. Kolchak era un uomo di guerra, e col comando di Kolchak, che costituiva la base del suo potere, si stabilì un regime di governo di un certo tipo, quello del dittatore della Siberia.

Il "tot" nelle Cliniche e negli Ospedali

OSPEDALE CIVILE TRIESTE (Porto Maurizio)

Ho sperimentato il « tot » in tre casi di forme gastro-intestinali ribelli ad altri trattamenti. Il « tot » si riferisce ad una suora di 50 anni, affetta da stato catartico antico dello stomaco, con digestione stentata e talvolta dolorosa, senso di oppressione gastrica, eridimento, note nervose depressive, pallore, tendenza all'ittero. Bastarono 40 cachets di « tot » per ridonare alla paziente la normalità della funzione gastro-intestinale e quel benessere che aveva perduto da lungo tempo.

Il caso riferito un giovine di 35 anni, convalescente di una forte attacco di influenza gastrica, della quale aveva restituito quella sindrome ben nota che si ricomincia nella più completa anorexia, nel senso spesso di ambascia, eridimento e nei più svariati disturbi tossemici. Soltanto 27 cachets di « tot » valsero a fare un'accurata pulizia dello stomaco e della lingua e a ristabilire il normale stato di salute e il completo ristabilimento.

Il 3.º caso riguarda una giovine a fondo nevrosico, con disturbi gastrici, eridimento, note nervose depressive, tendenza all'ittero, anorexia, anemizzazione, denutrizione profonda. Anche questa paziente si avvantaggiò molto col uso di « tot », che fece riprendere alla giovane la speranza di una marziale completa.

Cav. Dott. G. Gandolfo.

Tutte queste esperienze furono eseguite col « tot » sterilizzato in acqua e con il « tot » ricostituito dalla pratica medica che lo formulò sotto le modificazioni del commercio riuscirono sempre inefficaci o spesso dannose.

CURA ARNALDI

La Colonia di USCIO (Genova) e la Colonia di PALAZZOLA (Roma) sono aperte. La Cura VI è sorvegliata personalmente da CARLO ARNALDI. Affrettare le prenotazioni dirigendosi a COLONIA ARNALDI, Via del Clementino 4 Roma.

DITTA "Commercio Quantario,"

VENEZIA - VENEZIA. Magazzino al dettaglio: Mercato S. Zuliana 711. Vendita all'ingrosso: Carlo Lottefallo 582. Largo assortimento di quanti in pelle, lana e seta in tinte e qualità diverse. Quanti lunghi ed alla moschettiera, di fantasia in perline, con frange di ultima creazione e novità, per sport, per visita, per serata. Forniture complete per magazzini e per collegi.

Per forti quantitativi si concedono per ciascun tipo esclusivo per ogni città. — A richiesta si espongono campioni —

Malattie Veneree e della Pelle

Dott. Cutrone VENEZIA - S. Felice, Via Vittorio Emanuele Campiello Tesori 11. Riceve tutti i giorni dalle ore 13 alle 14.

OFFICINE ITALIANE COSTRUZIONI ELETTRICHE

MILANO - Via Lombardina 43/B. Deposito: Motori Elettrici da 14 a 20 HP presso la Filiale di VERONA. Via S. Costanzo, 1 (vicino) - Telefono: 5/21. Eseguiamo riparazioni macchine elettriche. — Preventivi gratis a richiesta.

Fall e trilecchio - Cassellato - Tettolo - Ringhiero - Serravalle - Chiusura a chiaro

COSTRUZIONI IN FERRO ED ACCIAIO. Officine Veronesi - VERONA, Via Ripella Marza, 34. Preventivi gratis a richiesta.

Malattie interne

In particolare del PETTO e del CUORE. Il Dr. F. FIORI DELLA LENA. Medico Primario - da visita in casa ogni giorno ore 12-15, 8-10, 10-12, 1-2. Ospedale, 150 - VENEZIA.

PIPEROIL

(Tavolete) NON OCCORRONO INIEZIONI. In Farmacia di S. Maria Formosa, Campiello Quindici Stampella 6257 - Telefono 700.

Casa di cura PELLE CONSULTAZIONI

Prof. BALLICO Venereo Specialista VENEZIA - S. Maurizio, Fond. Corner Zagari 28.

Dott. Piero Polcenigo

Chirurgia - Urologia - Ginecologia. Visite tutti i giorni dalle 11 alle 12. S. Vio, Fondamenta Venier, Num. 705.

GAMBINA

IL MIGLIOR MARSALA. Agente: G. TODESCO - BASSANO.

Sciatica ed artriti

Castelfranco Veneto (Villa Giorgione) Casa di Salute del Dr. GIUSEPPE SCAMPARI, Via Roma, 1919.

ALOGENINA

Cura specifica contro la TUBERCOLOSI.

Essa scatta al più alto grado tutti i poteri organici di difesa contro il bacillo Koch e lo assottiglia, per cui diviene facile il processo di guarigione.

L'Allogenina è prescritta dai Medici perché arresta la febbre, la tosse ed il catarro, i sudori notturni e l'epettorato sanguigno; perché ha fortissime proprietà disinfettanti, perché ciarifica e igienifica le lesioni tubercolari mediante la mineralizzazione dei tessuti, mentre ha spiccate azioni antisettiche generali, superiore a qualunque preparato antibiotico.

Si usa alla dose di tre cachets al giorno. DEPOSITARI per il Veneto: PADOVA - Corneo - VESZALY, Dottor - VERONA - Do Stefano Mazzoleni. Laboratori della Clinica Specializzata, Via Cappuccini N. 28 bis, 11 - Milano.

Letteratura, Statistiche, informazioni.

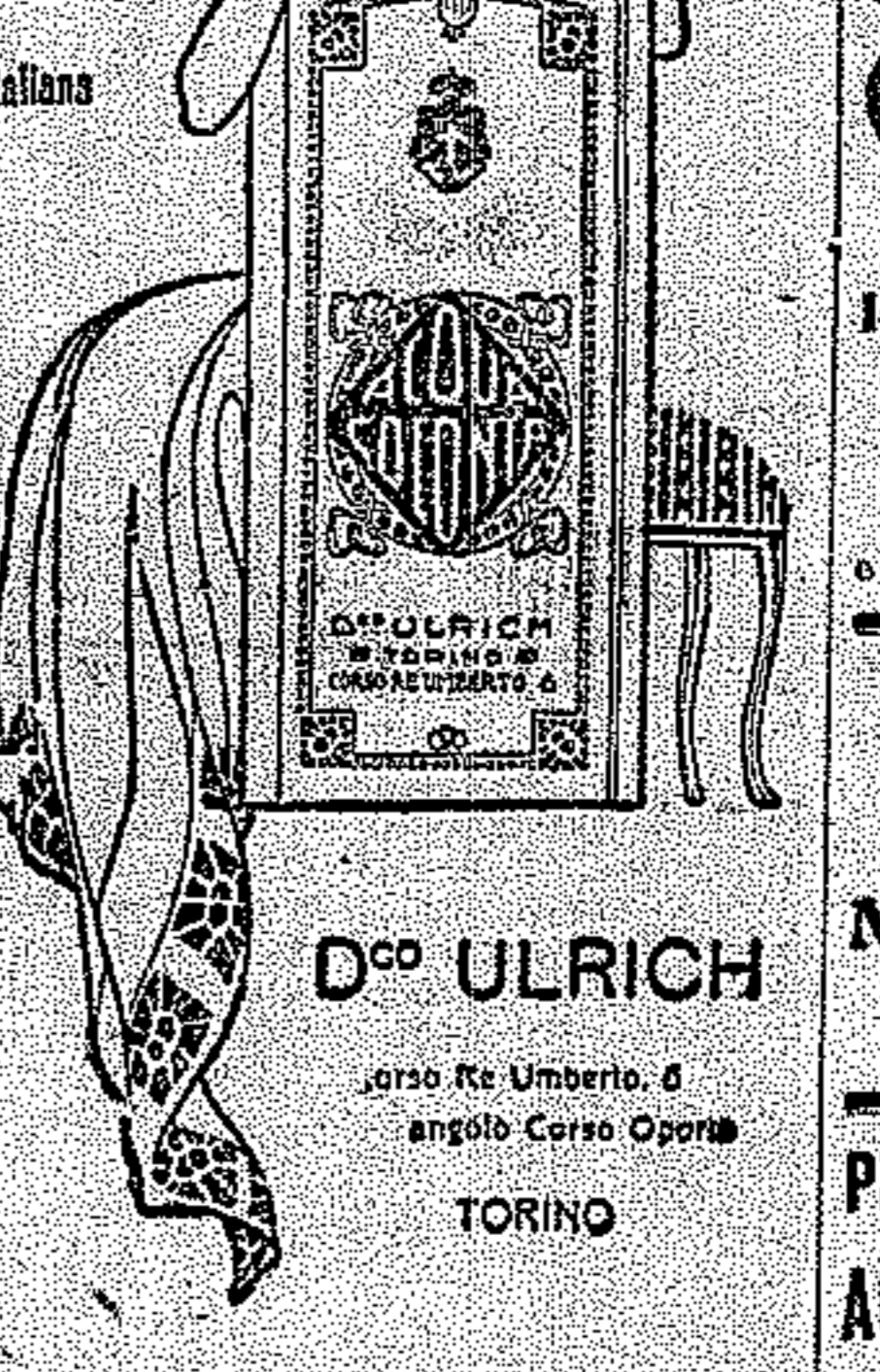
INDUSTRIE MOBILI

Veneto Briantei Agostino Tonegatti Via Farini 31 BOLOGNA. Giugno prossimo grande apertura filiale FABBRICA e MAGAZZINI Via S. Agostino - TREVISO.

Arredamenti completi di lusso per Collegi - Banche - Alberghi - Ville ecc. - Preventivi a richiesta.

Banca Italiana di Sconto

Società Anonima - Capitale Sociale L. 315.000.000 int. versato Riserva L. 1.100.000. Sede Sociale e Direzione Centrale in ROMA. Tutte le Operazioni di Banca.



D.º ULRICH

corso Re Umberto, 6 angolo Corso Opere TORINO.

Prof. E. OPOCHER

Casa di Cura Ostetrica - Ginecologica - Malattie delle donne TREVISO - Via Paris, Bordon 7.

Caldaje a Vapore

Seghe alternative Verticali e Macchine per la lavorazione del legno e metalli GIUSEPPE PEDRIZZETTI SAN GALLO (SVIZZERA).

Unico Deposito in Venezia di materiale fotografico

Sconto al 12%. Negozianti e Fotografhi CARLO MEZ Campo S. Giovanni Nuovo 4365 - Telefono 1638.

SCIATICA

L'Istituto Dott. Cav. G. MUNARI di Treviso per la cura della Sciatica, Lombaggine, Erachialgia Reumatica fu trasferito a FIRENZE, Viale Mazzini, 20.

Malattie d'occhi di vista

Dr. ZANI Calle Lanza S. Marco 181, Tel. 11-07 ore 13-30 15 meno il domenicale. Depositi VINI ed OLII LORENZO LIBERA Campo Guerra 514 - Telef. 1320 VINI FINI e da PASTO da L. 1,00 al fiasco in più delle grandi Cantine TOSCANI IL RUFFINO di Pontassieve Servizio a domicilio GRATIS.

NON PIU' PURGANTI

LA STITICHEZZA, LA GASTRICA, L'INTOSSICAZIONE e il CATARRO, ENTERITIS, diarrea, intossicazione col ENTERASEPTIKON, antibiotico intestinale, che rialza le forze digestive, toglie l'acrità e prepara, all'interno un ambiente sterile e salubre a tutti gli effetti.



La caduta dei capelli provocata dalla febbre, sraguata, si arresta con la LOZIONE ARO CAPILLIS. Stab. Lepit - BOLOGNA - V. Guisleria, 251.

BROCCONERPOL

Cura nuova e scientifica dell'EPILESSIA - ISONSIA-NEURASTENIA. Da preferirsi ad imitazioni estere! Opuscolo illustrato gratis.

FABBRICA LOMBARDA DI PRODOTTI CHIMICI

Usate sempre i dentifrici Odontol.

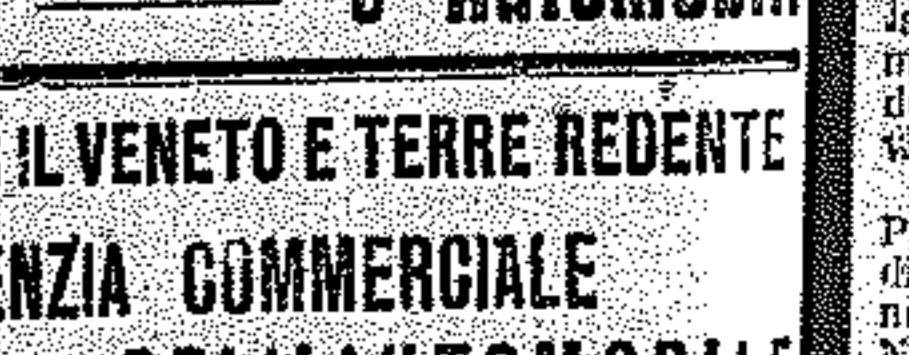
In pasta - in polvere i più indicati per conservare i denti bianchi e sani. Deposita e Vendita alla Profumeria "IRIS", A. VIVIANI - S. Marco, Calle Canonica VENEZIA o da tutti i profumieri, farmacisti, ecc.

Albergo Trattoria MARION

Castelfranco Veneto Noleggio carrozze e Automobili.

PER IL VENETO E TERRE REDENTE AGENZIA COMMERCIALE DELL'AUTOMOBILE E. MINETTI

Padova - Via Conciapelli, 6. Telef.: 5-15 - Teleg.: MINETTAND.



Nuovo Impianto: Officina di Riparazioni Pezzi di ricambio Garages a Box

LOCATELLI

PILLOLE DEPURATIVE del SANGUE. VENEZIA - Farmacia Calle del Fabbri. PADOVA - Farmacia Centrale Via Gorka.

Pollino Emilio

Padova - Piazza Unità d'Italia. Via Monte di Pietà N. 2 - PADOVA. Cucina Economica per famiglie, Alberghi, Ospedali, Collegi, Termocucine, con riciclaggio acqua per bagni ed appartamenti.

NON PIU' MALATTIE IPERBIOTINA

La più raccomandata la cellulosa medica. Si vende in graticole l'Opuscolo del Mondo GRATIS. Conoscete il corrispondente. Stab. Chim. Cav. Un. S. Maria Fesca, Firenze. Direzione: Calle Lanza S. Marco, 181 - Torino.

PETROLINA LONGEGA. Edizione in 100.000 copie. Distribuita in tutta Italia. Controllata dal Ministero di Agricoltura e Foreste.

ORGANTI
 RICCA ANTIOSSICA
 TONICO
 DIGESTIVO
 ELIMINABILE
 10 - Milano

capelli
 paguola

PILLIS
 Milano, 231

nuova e
 efficace
 SIA -
 PARASTENIA
 imitazioni

MBARDA
 (1) (2) (3) (4) (5) (6) (7) (8) (9) (10) (11) (12) (13) (14) (15) (16) (17) (18) (19) (20) (21) (22) (23) (24) (25) (26) (27) (28) (29) (30) (31) (32) (33) (34) (35) (36) (37) (38) (39) (40) (41) (42) (43) (44) (45) (46) (47) (48) (49) (50) (51) (52) (53) (54) (55) (56) (57) (58) (59) (60) (61) (62) (63) (64) (65) (66) (67) (68) (69) (70) (71) (72) (73) (74) (75) (76) (77) (78) (79) (80) (81) (82) (83) (84) (85) (86) (87) (88) (89) (90) (91) (92) (93) (94) (95) (96) (97) (98) (99) (100)

toil
 vivere
 servare
 anni.

IRIS...
 e CAVALIERI

int, ecc.

MARION
 metro
 e
 omobili

REDENTE
 E
 MOBILE

TTI
 pelli, 6
 NETTANDO

razioni:
 lo

LLI

UE

Fabri.
 a Garziz

ilio
 d'Italia
 PADOVA
 Alberici
 riscalda
 menti.

N A
 Milano

Finanzo
 d'Italia

Parlano le vedove

Riceviamo da Castelfranco Veneto: Caro Gazzettino, io ti porto una voce, recala di d'intorno. Non è voce di violenta protesta, no, no; essa ti giunge da uno stuolo di madri vedove, noi siamo ancora vestite a nero e quando i figli nostri ci parlano del bilancio noi rispondiamo a loro: «figliano, bambino, quello montone bianco, l'abbiamo lasciato solo, egli è morto per l'Italia». Noi non impieghiamo, chiniamo la fronte con dignità, e orgogliosi domandiamo solo d'essere soccorse: più equamente soccorse come qualcuno di noi che è rimasta sola, senza appoggio alcuno, nelle condizioni più lacrimevoli con la sola pensione ordinaria. Troppo ci hanno promesso, ci hanno illuso, ci hanno traditi, ci hanno lasciati a casa, a casa, a casa, e se lo spirito del bisogno si chiede quanta o quante se solo ci si informa se fossero usciti dai benevoli provvedimenti per noi e per i nostri teneri figli sventurati, negli uffici ci rispondono con voce alta: «l'impietati gli sono scappati dalla vostra verga, procedete». Noi ben intendiamo il nervosismo prodotto dal diuturno lavoro d'ufficio, ma intendiamo, ancora, come con noi si dovrebbe essere se non reverenti almeno rispettosi. Perché infatti i nostri poveri mariti (tanti di famiglia) hanno sacrificato la loro vita per la grandezza della patria e un migliore compenso ci spetterebbe, perché solo con le promesse e lusinghe non si può campare.

CECINO ROSINA e Compagnie
 Sarà ascoltata la voce delle vedove?

Sarà un'infamia non ascoltare. Ma si potrà far fronte a tutti i bisogni e a esigenze del partito? Il servizio italiano dichiarato d'ordine in piazza, dip renouare la sciopero generale perché la Germania non sia schiavita al movimento dei dani di guerra alle nazioni aggredite?

Ma un proposito si impone non solo generale, che sarebbe il averi corrompimento. L'Italia non è la Russia. E prima che i nostri faranno i socialisti ricreano e far avanti, stare gli assassini tedeschi di a vranno un lei da fare.

Gli sgravi delle terre liberate

È un fatto che le terre liberate, a favore delle quali si è fatto un grande movimento, non sono state ancora liberate. Le terre liberate, ma per effetto di trasmissione telefonica, non esatta.

I punti fondamentali del progetto di legge tributaria del 1919, concernenti i terreni liberati, sono: 1. l'abolizione dell'imposta di famiglia, 2. l'abolizione dell'imposta di successione, 3. l'abolizione dell'imposta di donazione, 4. l'abolizione dell'imposta di registro, 5. l'abolizione dell'imposta di bollo, 6. l'abolizione dell'imposta di consumo, 7. l'abolizione dell'imposta di licenza, 8. l'abolizione dell'imposta di patente, 9. l'abolizione dell'imposta di bollo, 10. l'abolizione dell'imposta di consumo, 11. l'abolizione dell'imposta di licenza, 12. l'abolizione dell'imposta di patente, 13. l'abolizione dell'imposta di bollo, 14. l'abolizione dell'imposta di consumo, 15. l'abolizione dell'imposta di licenza, 16. l'abolizione dell'imposta di patente, 17. l'abolizione dell'imposta di bollo, 18. l'abolizione dell'imposta di consumo, 19. l'abolizione dell'imposta di licenza, 20. l'abolizione dell'imposta di patente, 21. l'abolizione dell'imposta di bollo, 22. l'abolizione dell'imposta di consumo, 23. l'abolizione dell'imposta di licenza, 24. l'abolizione dell'imposta di patente, 25. l'abolizione dell'imposta di bollo, 26. l'abolizione dell'imposta di consumo, 27. l'abolizione dell'imposta di licenza, 28. l'abolizione dell'imposta di patente, 29. l'abolizione dell'imposta di bollo, 30. l'abolizione dell'imposta di consumo, 31. l'abolizione dell'imposta di licenza, 32. l'abolizione dell'imposta di patente, 33. l'abolizione dell'imposta di bollo, 34. l'abolizione dell'imposta di consumo, 35. l'abolizione dell'imposta di licenza, 36. l'abolizione dell'imposta di patente, 37. l'abolizione dell'imposta di bollo, 38. l'abolizione dell'imposta di consumo, 39. l'abolizione dell'imposta di licenza, 40. l'abolizione dell'imposta di patente, 41. l'abolizione dell'imposta di bollo, 42. l'abolizione dell'imposta di consumo, 43. l'abolizione dell'imposta di licenza, 44. l'abolizione dell'imposta di patente, 45. l'abolizione dell'imposta di bollo, 46. l'abolizione dell'imposta di consumo, 47. l'abolizione dell'imposta di licenza, 48. l'abolizione dell'imposta di patente, 49. l'abolizione dell'imposta di bollo, 50. l'abolizione dell'imposta di consumo, 51. l'abolizione dell'imposta di licenza, 52. l'abolizione dell'imposta di patente, 53. l'abolizione dell'imposta di bollo, 54. l'abolizione dell'imposta di consumo, 55. l'abolizione dell'imposta di licenza, 56. l'abolizione dell'imposta di patente, 57. l'abolizione dell'imposta di bollo, 58. l'abolizione dell'imposta di consumo, 59. l'abolizione dell'imposta di licenza, 60. l'abolizione dell'imposta di patente, 61. l'abolizione dell'imposta di bollo, 62. l'abolizione dell'imposta di consumo, 63. l'abolizione dell'imposta di licenza, 64. l'abolizione dell'imposta di patente, 65. l'abolizione dell'imposta di bollo, 66. l'abolizione dell'imposta di consumo, 67. l'abolizione dell'imposta di licenza, 68. l'abolizione dell'imposta di patente, 69. l'abolizione dell'imposta di bollo, 70. l'abolizione dell'imposta di consumo, 71. l'abolizione dell'imposta di licenza, 72. l'abolizione dell'imposta di patente, 73. l'abolizione dell'imposta di bollo, 74. l'abolizione dell'imposta di consumo, 75. l'abolizione dell'imposta di licenza, 76. l'abolizione dell'imposta di patente, 77. l'abolizione dell'imposta di bollo, 78. l'abolizione dell'imposta di consumo, 79. l'abolizione dell'imposta di licenza, 80. l'abolizione dell'imposta di patente, 81. l'abolizione dell'imposta di bollo, 82. l'abolizione dell'imposta di consumo, 83. l'abolizione dell'imposta di licenza, 84. l'abolizione dell'imposta di patente, 85. l'abolizione dell'imposta di bollo, 86. l'abolizione dell'imposta di consumo, 87. l'abolizione dell'imposta di licenza, 88. l'abolizione dell'imposta di patente, 89. l'abolizione dell'imposta di bollo, 90. l'abolizione dell'imposta di consumo, 91. l'abolizione dell'imposta di licenza, 92. l'abolizione dell'imposta di patente, 93. l'abolizione dell'imposta di bollo, 94. l'abolizione dell'imposta di consumo, 95. l'abolizione dell'imposta di licenza, 96. l'abolizione dell'imposta di patente, 97. l'abolizione dell'imposta di bollo, 98. l'abolizione dell'imposta di consumo, 99. l'abolizione dell'imposta di licenza, 100. l'abolizione dell'imposta di patente.

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA

Un disertore ostinato

Bolletta Enrico di Lodi di anni 21 da S. Giovanni Lupatolo disertò dalla prima linea del 7 dicembre 1917 al 14 marzo 1919, viene diramato l'arresto.

Alle domande del presidente il Bolletta nella risposta, non vi è mezzo di lavoro, egli non fa che ciondolare la testa su e giù.

Il difensore avv. Trentinaglia crede trattarsi di un caso patologico e domanda la perizia psichiatrica che il Tribunale non concede.

Il P. M. domanda anni 18.

Il Tribunale, udito il difensore, condanna il Bolletta a 15 anni di reclusione.

Disertori ordinari

Sono condannati per le solite piccole delazioni: Baccin Raffaele di Vittorio di anni 21 da Padova ad anni 2 col perdono. Bolletta Cesare di Giuseppe di anni 22 da Montebelluna ad anni 3 col perdono. Donatelli Giuseppe di Antonio di anni 22 da Montebelluna ad anni 2 col perdono. Colaninno Lino fu Antonio di anni 20 da Valmadrera (Treviso) ad anni due col perdono. Erera Giuseppe di Giuseppe di anni 22 da Pantelleria ad anni 2 col perdono. Stella Riccardo di Antonio di anni 25 da Venezia ad anni 3 col perdono.

Sol disertori

Per aver disertato sono condannati: Diacostasio Guido di Antonio da Possagno, di anni 23 ad anni due di reclusione militare col perdono. Alarico di Giovanni di anni 21 da Venezia ad anni due col perdono. Vanzo Cosimo di Giuseppe da Leca di anni 23 ad anni 5 col differimento della pena alla fine della guerra. Zamboni Pietro di Augusto di anni 23 da Treviso ad anni due col perdono. Galvani Giulio fu Mariano di anni 23 da Valdagno ad anni 3 col perdono. Faldonello Pietro di Giulio da Dolo di anni 23 ad anni due col perdono.

TRIBUNALE SPECIALE MILITARE

I fondi della mensa

Il capitano del 112 Fanteria Gallo Giovanni, d'anni 27, da Novara, è imputato di prevenzione per avere (secondo il accusa) distrutto in proprio profitto nel mese di dicembre 1918, il fondo mensa del 112 Fanteria, che era stato assegnato per il fondo mensa degli ufficiali del Comando del Reggimento e che erano state a lui affidate, quale comandante interinale di battaglione.

Si presenta difeso dall'avv. Piero Marchetti.

INTERROGATORIO

Pres. Che cosa avete da dire a vostra discolpa?

Imp. Nel settembre 1918, in assenza del maggiore Giuseppe d'Acerno col collegio, prelevai 900 lire per il fondo mensa e versai subito lire 250 al tenente spagagnolo di nome d'Acerno. Il rimanente dell'imposta rimase presso di me e nessuno mi ne fece più richiesta.

Verso la metà di novembre essendo in servizio con la ricezione di una quindicina della stipendio, conservai per mio conto una parte del denaro con l'intenzione di ripagarlo all'ammiraglio d'Acerno, e versai il resto alla quindicina. Sono convinto che la mia condotta fu sempre onesta e che la mia famiglia fu onestamente ricompensata ed è restata, rimasta la somma in cassa e restituita in somma prelevata dai collegi, appena cessati la quindicina. Non avevo affatto l'intenzione di frodare l'erario.

Avv. Marchetti. La vostra famiglia è ricca?

Imp. Fortunatamente sì, e non manco di sovvenirmi con laute somme.

Avv. Marchetti. Siete decorato al valore?

Imp. Sì. Feci le azioni del Corso, combattendo in Oriente. E in corso una nuova proposta di medaglia al valore.

Il maggiore d'Acerno conferma che quando fu chiamato per la somma, il capitano Gallo restò subito.

Il maggiore Generale Brissa dice un mondo di bene del cap. Gallo e afferma: «Egli è un valoroso che fece sempre il proprio dovere e fu di grande utilità al mio battaglione, e fu di grande utilità alla mia famiglia, e fu di grande utilità alla mia famiglia, e fu di grande utilità alla mia famiglia».

Avv. Marchetti. Era ricco?

Pres. Ritengo di sì. Pareva benestante, era ripieno in ogni senso.

I colonnelli Siorci e Terzi danno però esecutive informazioni sul cap. Gallo che descrivono come valoroso, per quanto ingenuo e un po' leggero.

Gli altri testi sono di nessun conto.

Il P. M. sostiene l'accusa e domanda cinque anni con tre di condona e revoca di grazia.

L'avv. Marchetti invoca la completa assoluzione e il Tribunale, inteso il mandato assolto il capitano Gallo per non costituire reato il fatto asserito.

TRIBUNALE DI VENEZIA

Vicende di una Cooperativa

Garbiglio Osvaldo di anni 42, è Saverio don Antonio di anni 31 di Venezia erano accusati di essersi appropriati negli anni 1915 e 1916, nella loro qualità di presidenti della Cooperativa S. Marco fra pittori, di tutto il patrimonio della Cooperativa stessa lire 3010.

Il Garbiglio dichiara che egli presidente della Cooperativa nei suoi primi anni di vita, nel 1914 fu chiamato alle armi e non ebbe più tempo e modo di occuparsi di essa. Fu costituito nella sua qualità di presidente il signor Salvadori, sotto la gestione della Cooperativa, assunse in appalto i lavori del bacino di Caregnato. Il Salvadori nega di essersi appropriato di beni in danno della Cooperativa, del quale dopo il Garbiglio fu presidente della Cooperativa, aveva assenti i lavori nel bacino di Caregnato per un importo di

25 mila lire; l'istituto di credito per la cooperazione, diretto dal dott. Donato, finanziò l'impresa; anticipò circa 50 mila lire, che furono pagate col denaro dei mandati da riscuotere dalla Marina a favore della Banca sovvenzionante.

Causa la chiamata alle armi di Garbiglio, si dovette ricorrere alla perizia di un perito, il colonnello Siorci, che fu chiamato in causa, in corso di lavoro fu abbandonato.

Così per pagamento degli avventi furono spese le tasse di buon ingresso dei soci e le quote che essi versavano per organizzare la lavoro compiuto il Garbiglio di rito.

I soci della cooperativa Quorini Giovanni, Zane Pietro, Gavagnin Vittorio, Bozza Luigi, Bozza Pasquale, Bozza Antonio, Garbiglio Giovanni non hanno concesso elementi di accusa.

Il Tribunale assolve però i due ex presidenti della Cooperativa S. Marco per non aver commesso il fatto ad essi ascritto. — Dif. Gioppo.

L'assoluzione dell'ex prigioniero

Torlo Alessandro di anni 35 di Venezia, dopo essere stato per lunghi mesi prigioniero in Austria, in seguito all'arresto, venne rimandato nella sua città natale dove rimase quattro giorni per aver rifiutato di essere di nuovo prigioniero di Cavaliere — ospite di Bagli Luigi abitante a Lazzarolo. Erano suoi compagni il Corazza Angelo e Milano Olivo, i quali un giorno constatarono che da un loro compagno, che era stato ferito, erano stati rubati vari effetti di biancheria, una pelliccia ed una giacca. Essi sospettarono che il prigioniero, il quale però dichiarò di averli trovati energicamente, la sua innocenza, e i testi portano a suo esclusivo prova, per cui il Tribunale lo assolve per non avere commesso il fatto. Dif. avv. Foscolo.

I renitenti

Fuvero Cesare di anni 26 di Chierena, era accusato di renitenza alla leva per non essersi presentato alla chiamata della sua classe.

Egli si scusa dicendo che non ricevette avviso alcuno, ma il Tribunale lo condanna ad un anno e otto mesi di reclusione, per aver rifiutato di presentarsi per il servizio militare. Dif. Anzini.

Puro di renitenza alla leva è accusato Burato Natale di anni 19 di Meolo. Egli asserisce che quando fu chiamato alla leva, egli si trovava ammalato per cui non ne ebbe notizia. Il Tribunale lo assolve per insufficienza di prova. Dif. Ezio Bottari.

Due sacchi di zucchero

Marcioni Antonio di anni 27 e Pessa Carlo di anni 37 erano accusati di avere sottratto dai magazzini ministeriali della Giudecca due sacchi di zucchero del peso complessivo di novanta chilogrammi, che i fratelli Peron Antonio e Bonanno Giovanni stavano scaricando.

I due imputati sono negativi, ma di fronte alle precise affermazioni dei due fratelli il Tribunale, convalida il Marcioni ed il Pessa, e condanna il Marcioni a ciascuno, Dif. Gioppo e Marigonda.

Un colpo di zappa e due legnate

Tiozzo Benvenuto Brasilia ved. Scutari di anni 48, ortolano di Sottomarina il 10 luglio 1918 venne a divertirsi col fratello in licenza Basilio Giovanni per futili motivi e picchiò il milita eccolese nella forma e nel linguaggio, la Tiozzo gli assentì al peso sinistri un colpo di zappa producendogli una lesione guarita in sedici giorni.

La rissa si accendeva allora in difesa della madre accorso il figlio Scutari Guglielmo di anni 19, che era stato colto nel bel mezzo del combattimento, e la rissa continuò per un'ora, in cui il figlio Scutari Maria Grazia di anni 17 i quali con due colpi di pale allontanarono il Basilio.

Il Tribunale condanna la Tiozzo a 10 mesi di reclusione, dei quali 4 condanna a 2 mesi di reclusione, due fratelli Scutari per amnistia. Dif. Basilio.

Profumi Bertelli

I regali più graditi e più belli per onomastici compleanni matrimoni

GYRALDOSE

L'antisettico preferito per l'igiene intima della DONNA

GYRALDOSE

è usata dalle Parigine per la loro igiene quotidiana; è l'antisettico che ogni donna deve tenere sulla toilette.

Perdite Metriti
 Leucorree
 Bagni Locali
 Postumi di parto

GIUDIZIO MEDICO

«Ho fatto usare, su larga scala alle mie clienti per la toilette intima la vostra Gyraldose che è stata di somma utilità in tutte le più svariate forme di vaginite, leucorree. Non c'è caso perciò dal raccomandare e prescrivere il vostro ottimo preparato.»
 Dott. G. GHETTI Medico Chirurgo, Ospedale Ravenna.

La scatola L. 9,45 Franco L. 9,85, tassa di bollo in più. Stab. Chatelain, 25, via Castel Morrone, Milano. - Campioni gratuiti

PAGIOL

Energico Antisettico Urinario

NESSUN PERICOLO ANCHE AD ALTE DOSI
 BLENORRAGIE - CISTITI
 NEFRITI - PROSTATITI
 PIURIE - MELITI

«Mi è caro notificare come per esperienza personale e per le cure fatte sui miei clienti, questo preparato si è dimostrato utilissimo nelle forme di cistite e pielite.»
 Dottor F. BONANDRINI - Bergamo.

La scatola L. 15,50, franco L. 15,90, tassa di bollo in più. Presso le buone farmacie o Chatelain, 26, via Castel Morrone, Milano.

IDROLITINA

ACQUA DA TAVOLA UNICA INSCRITTA FARMACOPEA

la più litiosa, la più gustosa
 la più economica acqua da tavola

UNICA INSCRITTA FARMACOPEA

Si vende in tutte le farmacie a Lire 2,20 la scatola di dieci dosi da un litro (bollo compreso).

PROF. JORFIDA
 Casa di Cura chirurgica e ginecologica
 Consultazioni tutti i giorni dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 16
 PADOVA - Via Falcone, 22 - PADOVA

Mercurie Chincaglierie

CALZE - FAZZOLETTI - MAGLIERIE all'ingrosso

GIACOMO VALLE & C.

GENOVA - Piazza Posta Vecchia - GENOVA

Prezzi ribassati - saldi convenientissimi

Catalogo gratis a richiesta -

ALCHEBIOGENO

Il migliore ricostituente, il solo completo ed il più economico perché si prende a cucchiaini o non a cucchiaini

Assolutamente indispensabile ai Convalescenti
 Anemici, Nevralgici, Deboli

Ogni flacone L. 5 Ditta Dr. P. E. CRAVERO & C. - MODENA (bollo compreso)

I Sali "Tamerici" Jodati

delle Regie e Nuove Terme di

MONTECATINI

tenendo alle virtù purgative dei Sali "Tamerici" Jodati quelle notissime del JODIO costituiscono la migliore CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

DIFFIDARE DELLE CONTRAFFAZIONI
 ESIGERE SUI FLACONI LO STEMA GOVERNATIVO

Ricordatevi che in primavera

FOSFOIODARSIN SIMONI

Brevetto del Dottor

riduce le FORZE e PURIFICA IL SANGUE

Nel premiato laboratorio Luigi Corbelli - Padova e nelle buone farmacie Osservare che sul lato esterno dell'involucro vi sia la firma autografa dell'inventore G. SIMONI

G. BRANCALEON - Corso del Popolo - Padova
 GOMME per AUTOMOBILI e accessori
 MAGAZZINI ALL'INGROSSO

OLEO PURO D'OLIVA

del migliori olivelli delle Colline di San Remo

da tutti preferito ed apprezzato per la sua squisita bontà generalmente conosciuta

QUALITÀ EXTRA

scelta espressamente per famiglie (riservato) a lire 5,50 il litro, uguale a lire 6,00 il litro, reso franco di ogni spesa alle stazioni di S. Remo. - Si spedisce direttamente ai consumatori in demerito da Kg. 15 e da Kg. 25 con pagamento contro assegno. - La relazione diretta fra produttore e consumatore garantisce la ricorrenza del prodotto veramente genuino. Si prega di far fronte a la partita di prezzo, al fine di evitare la preferenza alla merce migliore.

Indirizzare ordinazioni alla Ditta
 Francesco Scialla e Figli (S. Remo)

HOTEL BRIONI

Isole BRIONI presso POLA

VENEZIA - GIULIA

Bagni di mare - Luogo climatico di cura

350 stanze - Appartamenti - Preferito soggiorno dell'alta aristocrazia

Prospetti e informazioni presso la direzione dell'HOTEL BRIONI
 Per telegrammi: Hotel Brioni, Pola

EUSTOMATICUS

DENTIFRICI INCOMPARABILI

del DOTT. ALFONSO MILANI

IN BOLLE ALVARE PASTA ELIXIR

Chiedi nei principali negozi

Società Dott. A. MILANI & C. Verona

Inserzione giudiziaria

Con sentenza 25 luglio 1916, il Pretore di Chioggia ha condannato Maria Carolina fu Federico di anni 76 di Chioggia a lire 2000 di multa per contravvenzione agli art. 1 e 2 della legge sul commercio dei vini 11 luglio 1904 n. 388.

Con sentenza 31 agosto 1917, il Pretore di Chioggia ha condannato Tommaso Francesco di Domenico di anni 51 di S. Anna di Chioggia a lire duecento di multa per contravvenzione all'art. 2 della legge sugli olii 5 aprile 1908 n. 136.

Con sentenza 20 dicembre 1918, il Pretore di Chioggia ha condannato Giovanni Felice fu Giovanni di anni 49 di Chioggia a lire duecento di multa per contravvenzione all'art. 2 della legge sugli olii 5 aprile 1908 n. 136.

Hotel Progresso

Pieve di Cadore

Altitudine 890 m.

Completamente rimesso a nuovo

Aperto dal 1° Giugno

PENSIONI per la STAGIONE ESTIVA

Comunicazioni: Ferrovia o autocorrieri

Per informazioni rivolgersi al proprietario

LUIGI CIOTTI

la relazione al concorso aperto della Società Veneziana di Navigazione a Vapore

pel posto di cassiere aiuto-contabile, nel quale sono richiesti i seguenti requisiti: diploma di ragioniere, cauzione L. 20.000, età non superiore a 30 anni, pratica commerciale acquisita in altra azienda, conoscenza lingua inglese e stenografia. - La Società avverte che oltre allo stipendio L. mensile di L. 4200, gli accessori per caroviveri e gratificazione mensile imperino attualmente la somma di Lire 4200 annue. Dopo un periodo di esperimento di 6 mesi, l'iscrizione a la Cassa pensioni. Di piacere domande alla Società Veneziana di Navigazione a Vapore, Venezia, con indicazioni precise e referenze.

AMBULATORIO MEDICO CHIRURGICO

CAMPIELLO DELLA FERICE, 1923

CONSULTAZIONI tutti i giorni dalle 8 alle 18

Dottori: A. Callimani, G. Cometti, G. Ciotti, G. Dolini, G. Stocada.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Capitale Sociale, 208.000.000
 Riservo L. 83.200.000

Tutte le OPERAZIONI DI BANCA

